

Atac assume nel giorno dei bus-lumaca

Cento assunzioni all'Atac, l'annuncio nel primo giorno dei bus lumaca, col porta a porta dell'azienda ai capolinea che ha «chiesto di andare a guidare per i tanti turni scoperti» e il movimento dei ribelli capitanati da Micaela Quintavalle che diventa sindacato. Ma l'alleato Gabriele Di Bella, dirigente sindacale Fiadel, non ha fatto scendere nessuno dagli autobus strapieni. Di tutto di più nella prima giornata dello sciopero bianco dei ribelli guidati dalla Pasionaria Quintavalle, che andrà avanti fino alla vigilia di Natale, contro gli straordinari che coprono il 40% del servizio. E nonostante le 1.200 lettere di richiamo la protesta ha comunque fatto effetto. «I dati, i pochi che abbiamo, ci dicono che a Grottarossa ha aderito all'azione l'80% degli autisti, mentre sulla Termini-Giardinetti siamo a 24 turni scoperti su 32» dice Quintavalle che commenta la notizia delle assunzioni e delle conseguenti selezioni: «buona - dice la Pasionaria - ma sono ancora solo parole. Però è un passo importante, segnale che qualcosa si è mosso, anche se il merito lo prenderanno solo i sindacati». «Certo - aggiunge - si parla di oltre 100 unità e a noi ne servirebbero almeno altri 800, ma va bene, ripeto, è un passo, anche se la nostra iniziativa di protesta continua». Il movimento Cambia-Menti M410 diventerà sindacato. Un passo sofferto per la Pasionaria che ha scavalcato i nobili sindacati. «Ho pianto - racconta Quintavalle - ma faccio quello che dicono i colleghi, molti non si sentono rappresentati, e se vogliamo poter contare il passo è questo, ma resterà il nome e resteranno le stesse regole, vietato fare carriere, scegliere i turni e niente privilegi. Anche il mio ruolo dovrà essere scelto democraticamente». La decisione lunedì, al mega raduno al Teatro Orione con i delegati delle agenzie di trasporto di 20 città, alla vigilia della protesta con il codice della strada in mano in centro.

E venerdì protesta Usb. Alle 17 corteo dal Colosseo in Campidoglio. «Dentro Atac occorre fare pulizia al più presto» ha detto Guido Lutrario.

